

La via delle storie porta lontano

La Fiera del libro per ragazzi a Bologna ospita la Cina e uno dei suoi scrittori più originali, Cao Wenxuan, autore di una delicata fiaba ambientata ai tempi della rivoluzione culturale. Dal 26 al 29 marzo incontri, mostre e libri d'arte, design e architettura

di Paola Vassalli



FIORE



GERMOGLIARE



SINISTRA



DESTRA

Mentre la città di Bologna apre le porte di musei e scuole a scrittori e illustratori, la Fiera internazionale del libro per ragazzi si apre alla Cina. È il Paese del Dragone infatti l'ospite d'onore della 55esima edizione. Tra gli autori cinesi in arrivo c'è lo scrittore Cao Wenxuan, vincitore dell'Hans Christian Andersen Award 2016, premio che ha lanciato la Cina sul mercato internazionale del libro per ragazzi e ha aperto nuovi canali di scambio culturale e di amicizia. Il primo libro di Wenxuan pubblicato in italiano è *Girasole* con cui Giunti ha inaugurato la collana Bestseller dal mondo. Ambientato negli anni della Rivoluzione culturale cinese, è la storia di una bambina di sette anni, Girasole, e della sua amicizia con Bronzo, un bambino muto, suo compagno di giochi. Una storia d'amore e solidarietà, nella quale i due protagonisti, entrambi figli unici, si capiscono oltre i silenzi. Nella versione originale il testo è stato illustrato dallo spagnolo Alfonso Ruano.

Per meglio avvicinarci alla Cina e alla sua cultura, una preziosa guida bibliografica è *La via delle storie. La Cina e i libri per ragazzi* (Giannino Stoppiani Edizioni). Mentre sui cambiamenti culturali in corso, è molto chiara Sara Wang, vicepresidente dell'Associazione culturale editoriale italo-cinese Aceic che dice: «In generale, adesso il governo cinese dà sempre più importanza all'educazione artistica. Anche i genitori vogliono dare più opportunità ai propri figli di guardare al mondo. Personalmente spero di poter portare sempre più contenuti eccellenti italiani nel mio Paese». Insomma, potremmo dire che loro ci guardano per la nostra creatività e noi potremmo guardarli per il loro senso della collettività.

Da non perdere in fiera un convegno e una pubblicazione per celebrare i 65 anni del prestigioso New York Times best illustrated children's books Award, che negli anni è andato ad artisti quali Maurice Sendak, Tomi Ungerer, Laurent de Brunhoff e Edward Gorey. Tra gli eventi, una mostra rende omaggio a un grande illustratore italiano recentemente scomparso, Gianni De Conno: *D. Notturmi, piraterie e allunaggi* che riprende il titolo del libro pubblicato da Carthusia. Di De Conno, che ha illustrato capolavori che vanno da *Moby Dick* a *La guerra dei bottoni*, ricordiamo il suo ultimo albo illustrato, *Il buon viaggio* (Carthusia), con le parole di Beatrice Masini. Un testo poetico che bene dialoga con le immagini dal realismo magico immerse in un silenzio austero, un viaggio nei luoghi della memoria che è anche un dono per chi resta.

Ancora un convegno sul libro d'arte, categoria speciale del BolognaRagazzi Award dedicato quest'anno ad Art-architecture & design, un'occasione per parlare dei libri d'arte e architettura per ragazzi attraverso la voce di importanti esperti del settore. Per riflettere sulle dinamiche creative e sui linguaggi di un genere a cavallo fra fiction e non fiction, con educatori, insegnanti e artisti. Si tratta di libri speciali per bambini e ragazzi che mostrano il lavoro di architetti e designer grazie all'illustrazione e alla fotografia. In questo settore troviamo omaggi ai grandi architetti: a Frank Lloyd Wright con *Casa Kaufmann*, meglio conosciuta come *Fallingwater*; a Zaha Hadid e alle sue coraggiose architetture in *The world is not a rectangle* (Hardcover), albo illustrato firmato da Jeanette Winter; al grande maestro dell'architettura e del design in *Corbu come Le Corbusier* (La Joie de Lire), un libro che ci spiega le regole del suo lavoro essenzialmente



A sinistra illustrazioni di Ed Young, nato in Cina nel 1931 e a vent'anni trasferitosi negli Stati Uniti per studiare architettura. È uno dei più grandi illustratori, vincendo anche la medaglia Caldecott per aver illustrato *Lon Po Po*, la versione cinese della storia di Cappuccetto. Le sue tecniche sono diverse: pittura, china, acquerello, ma anche collage

attraverso le immagini. E ancora il design entra nella fiaba con *Riccioli d'oro e i tre orsi* (Corraini) disegnata da Steven Guarnaccia.

A vincere il premio, come miglior libro d'arte, architettura e design, *Cabanes* (Editiones des Grandes Personnes), un libro speciale di Aurelién Débat, che conosciamo già per libri d'artista come *Stamville*. In *Cabanes* quindici porcellini si animano grazie al colore del testo, in un libro che racconta le case, possibili o impossibili: un invito a giocare con le forme e a inventare storie.

Una menzione speciale va a un libro "per fare", che è quasi un catalogo d'arte, di Madalena Matoso, *Wytwornik gora! (Mountains!)* della casa editrice polacca Wytwornia. Nel libro ogni montagna ha una storia da raccontare e completare, così, seguendo precise istruzioni, i lettori possono diventare autori. Di Matoso ricordiamo, pubblicato in Italia da Topipitori, *Quando sono nato*.

Fra le nuove tendenze del settore, da registrare una qualità sempre più alta delle illustrazioni e più in generale del racconto per immagini, come nei libri senza parole; con una particolare attenzione alla forma stessa del libro, tanto che è quasi più difficile trovare buone storie. Mentre sono le buone storie a fare la differenza, che le si narra con le parole o con le immagini. Tra i temi da sottolineare, insieme a un sempre maggior numero di biografie di donne, prende molto spazio la "questione femminile" con storie che rischiano troppo spesso di essere solo specchio della realtà o della cronaca.

A proposito di buone storie e di scritte al femmi-

nile, chiudiamo con una graphic novel senza parole, una storia dal sapore autobiografico di Daishu Ma, giovane illustratrice cinese che ha lasciato la Cina a diciassette anni per venire a studiare in Europa. Alla fine degli studi è tornata in Cina dove ha incontrato

l'editore Shanghai 99 con cui ha pubblicato *Leaf*, oggi nel catalogo di Orecchio Acerbo. L'autrice vive ora a Barcellona e ha di recente illustrato l'edizione cinese di *Sette brevi lezioni di fisica* (Adelphi) di Carlo Rovelli. *La foglia* è la storia di un ragazzo che lascia il suo villaggio per andare a lavorare nella

grande fabbrica in città, scoprirà poi una foglia con una luce particolare in grado di restituire la speranza che gli alberi possano tornare a gemmare e riscriverà così la propria **storia**.

I bambini, i più grandi lettori d'Italia

Dal 26 al 29 marzo Bologna children's book fair, tra editori, autori e illustratori, si apre con una buona notizia. Sono i bambini infatti i più grandi lettori in Italia. Secondo uno studio dell'Osservatorio dell'Associazione italiana editori (Aie), dai 7 ai 13 anni, il 69 per cento preferisce leggere libri piuttosto che usare lo smartphone. Ma anche nella fascia di età da 0 a 3 anni il 59 per cento ama giocare con i libri tattili, per arrivare al 92 per cento tra i 4 e i 6 anni. Quasi sei bambini su dieci legge in compagnia di un adulto. E sono anche i bambini e i loro genitori i frequentatori della Fiera di Bologna che ospita 1.700 editori da oltre 75 Paesi del mondo. Infine, gli organizzatori da quest'anno inaugurano la New York Rights Fair (30 maggio/1 giugno) e collaborano alla China Shanghai International Children's Book Fair (9/11 novembre). Info: www.bookfair.bolognafiare.it